

Corso di Laurea in Ostetricia

Insegnamento integrato: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 2

SSD Insegnamenti: MED/47, MED/45

Numero di CFU: 6

Docente responsabile: Sofia Colaceci E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org

Modulo: Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche

SSD Insegnamento: MED/47

Numero di CFU: 5

Nome Docente: Sofia Colaceci CFU: 3 E-mail: sofia.colaceci@unicamillus.org
Nome Docente: Gessica Trivelli CFU: 1 E-mail: gessica.trivelli@unicamillus.org
Nome Docente: Simona Sarta CFU: 1 E-mail: simona.sarta@unicamillus.org

Modulo: Scienze infermieristiche SSD Insegnamento: MED/45

Numero di CFU: 1

Docente: Giampiera Bulfone E-mail: giampiera.bulfone@unicamillus.org

PREREQUISITI

Aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento di Scienze infermieristiche ostetrico ginecologiche 1.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso la/lo studente dovrà descrivere i livelli di rischio ostetrico, l'organizzazione dell'assistenza e le basi del risk management. Inoltre, dovrà applicare le conoscenze in merito alla promozione della salute prima, durante e dopo la gravidanza, dimostrando competenze anche per alcuni aspetti molto delicati come l'interruzione della gravidanza, parto in anonimato, lutto perinatale e violenza ostetrica.

Inoltre, la/lo studente sarà in grado di:

conoscere segni, sintomi ed evoluzione della gravidanza fisiologica diventando così in grado di prestare adeguata assistenza ostetrica durante ogni singolo trimestre, secondo un percorso aggiornato e basato sulle più recenti evidenze scientifiche, in diversi contesti assistenziali;

di riconoscere i primi sintomi e segni della patologia che possono verificarsi durante tutta la gravidanza, potendo così mettere in atto le prime misure di soccorso necessarie per la risoluzione o il contenimento di queste:

discriminare tra fisiologia e primi segni di patologia nell'assistenza al neonato.

Obiettivo primario per l'ambito infermieristico è acquisire conoscenze ed abilità relativamente alla gestione della funzione di eliminazione (urinaria e fecale), di un ECG, di una medicazione chirurgica semplice e di una trasfusione di sangue e/o emoderivati.



RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Al termine dell'insegnamento la/lo studente dovrà essere in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- -spiegare il concetto di rischio in gravidanza e i principi base del risk management nella pratica ostetrica
- -descrivere la promozione della salute, la salute preconcezionale in gravidanza e dopo il parto
- -descrivere l'importanza e i principali metodi dell'educazione alla genitorialità
- -elencare e spiegare le leggi e le politiche a sostegno della maternità e paternità
- -descrivere la legislazione sull'interruzione volontaria di gravidanza e il parto in anonimato
- -spiegare la definizione di violenza ostetrica e come prevenirla
- -descrivere il lutto perinatale e come supportare i genitori
- -descrivere i principali segni e sintomi della gravidanza
- -riconoscere i principali segni dall'allarme premonitori e identificatori della patologia in gravidanza
- -elencare e descrivere i principali esami richiesti in gravidanza
- -spiegare le principali raccomandazioni per l'assistenza alla gravidanza fisiologica secondo le più recenti evidenze scientifiche
- -descrivere l'assistenza ostetrica alla gravidanza fisiologica specifica per ogni trimestre e diversi contesti assistenziali
- -descrivere anatomia, fisiologia del perineo e come prendersene cura in gravidanza
- -riconoscere i segni che definiscono un neonato in salute e i principali segni d'allarme
- -spiegare le raccomandazioni per l'assistenza al neonato fisiologico secondo le più recenti evidenze scientifiche
- -descrivere l'assistenza al neonato alla nascita e nei primi mesi di vita
- -identificare quali sono gli esami diagnostici relativi alle feci ed alle urine ed individuarne le modalità operative.
- -effettuare un accertamento (dati soggettivi ed oggettivi) relativamente alle caratteristiche normali ed alterate della diuresi (anuria, oliguria, poliuria), della minzione (disuria, nicturia, difficoltà ad iniziare la minzione, stranguria) e delle urine (ematuria, bilirubinuria,...), rilevare la presenza di globo vescicale.
- -effettuare un accertamento (dati soggettivi ed oggettivi) relativamente alle caratteristiche delle feci (fecaloma ed eventuali derivazioni)
- -descrivere i principi teorici che sottostanno ai principali interventi relativi alla funzione escretoria urinaria e alla gestione di ritenzione urinaria, e incontinenza urinaria (da stress, da sforzo, d'urgenza, funzionale, riflessa e da rigurgito); Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione, per la prevenzione delle infezioni urinarie, assistenza alla persona portatrice di catetere vescicale, cenni alla gestione delle urostomie (igiene della cute peristomale e sostituzione della sacca di raccolta), uso appropriato dei presidi per la gestione dell'incontinenza (pannolone) ed assistenza alla persona portatrice di pannolone o condom.
- -descrivere le modalità operative e principi scientifici relativamente al cateterismo vescicale in



estemporanea e permanente.

- -spiegare i principi teorici che sottostanno interventi relativi alla funzione escretoria fecale e alla gestione del rischio di stipsi e stipsi, diarrea ed incontinenza fecale. Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione ed in caso di stipsi o diarrea (dieta, liquidi, ginnastica intestinale), cenni alla gestione delle stomie; (igiene della cute peristomale e sostituzione della sacca di raccolta).
- -descrivere le modalità operative e principi scientifici relativamente all'enteroclisma (motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili).
- -spiegare le modalità operative e principi scientifici relativamente alla medicazione di ferita chirurgica semplice (possibili complicanze della ferita chirurgica ed indicatori).
- -descrivere le modalità operative e principi scientifici relativamente all'esecuzione-gestione di una trasfusione di sangue ed emoderivati (responsabilità, motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- -applicare i principi dell'ostetricia ai casi selezionati, ai problemi e a diverse situazioni
- -usare gli strumenti, i metodi, il linguaggio e le convenzioni dell'ostetricia per verificare e comunicare idee e spiegazioni

Abilità comunicative

- -esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- -usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione

Autonomia di giudizio

- -riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- -identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

PROGRAMMA

COLACECI

Rischio ostetrico, gravidanza a basso rischio e organizzazione dell'assistenza. Risk management e principi di farmacovigilanza. Promozione della salute, salute preconcezionale, salute in gravidanza e dopo il parto. Accompagnamento alla genitorialità. Leggi e politiche a sostegno della maternità e paternità. Interruzione volontaria di gravidanza. Parto in anonimato. Lutto perinatale. Violenza ostetrica.

TRIVELLI

Fisiologia della gravidanza: Diagnosi di gravidanza, principali modificazioni fisiologiche, descrizione e lettura dei significati dei principali esami raccomandati per la valutazione del benessere e dell'andamento della gravidanza.

Il perineo: accenni di anatomia e fisiologia, cura in gravidanza.

La cardiotocografia: principi generali per l'interpretazione del tracciato cardiotografico.

Assistenza alla gravidanza: percorso assistenziale specifico per ogni trimestre, secondo l'approccio ostetrico.



Il neonato: segni di salute e segni di allarme, prime cure e successiva assistenza raccomandate per il neonato fisiologico.

SARTA

Eziologia, diagnosi delle infezioni vaginali e cervicali; IST (infezioni sessualmente trasmissibili) in gravidanza; Papilloma virus; Prevenzione oncologica e Pap test; Colposcopia; Isteroscopia; Counseling ostetrico; Diagnosi Prenatale invasiva e non invasiva; Test di screening; Amniocentesi; Villocentesi; Cordocentesi

BULFONE

Caratteristiche macro e microscopiche delle urine e delle feci e loro significato

Identificare quali sono gli esami diagnostici relativi alle feci ed alle urine ed individuarne le modalità operative

Accertamento (dati soggettivi ed oggettivi) delle caratteristiche normali ed alterate della diuresi (anuria, oliguria, poliuria), della minzione (disuria, nicturia, difficoltà ad iniziare la minzione, stranguria) e delle urine (ematuria, bilirubinuria, etc.), rilevare la presenza di globo vescicale

Accertamento (dati soggettivi ed oggettivi) delle caratteristiche delle feci (fecaloma ed eventuali derivazioni)

I principi teorici che sottostanno ai principali interventi relativi alla funzione escretoria urinaria e alla gestione di ritenzione urinaria, e incontinenza urinaria (da stress, da sforzo, d'urgenza, funzionale, riflessa e da rigurgito); Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione, per la prevenzione delle infezioni urinarie, assistenza alla persona portatrice di catetere vescicale, cenni alla gestione delle urostomie (igiene della cute peristomale e sostituzione della sacca di raccolta), uso appropriato dei presidi per la gestione dell'incontinenza (pannolone) ed assistenza alla persona portatrice di pannolone o condom

Modalità operative e principi scientifici relativamente al cateterismo vescicale in estemporanea e permanente

I principi teorici che sottostanno interventi relativi alla funzione escretoria fecale e alla gestione del rischio di stipsi e stipsi, diarrea ed incontinenza fecale. Interventi educativi per il mantenimento dell'integrità della funzione ed in caso di stipsi o diarrea (dieta, liquidi, ginnastica intestinale), cenni alla gestione delle stomie; (igiene della cute peristomale e sostituzione della sacca di raccolta)

Modalità operative e principi scientifici relativamente all'enteroclisma (motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili)

Modalità operative e principi scientifici relativamente alla medicazione di ferita chirurgica semplice (possibili complicanze della ferita chirurgica ed indicatori)

Modalità operative e principi scientifici relativamente all'esecuzione-gestione di una trasfusione di sangue ed emoderivati (responsabilità, motivazioni per l'esecuzione, complicanze possibili)

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento consta di 84 ore di didattica in aula, costituita da lezioni frontali, lavori di gruppo e attività didattica interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame del corso integrato sarà orale. I criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite (punteggio 0-8), autonomia di giudizio (punteggio 0-8), abilità comunicative (punteggio 0-7)



e capacità di apprendimento (punteggio 0-7).

La/lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso e saper organizzare in modo critico gli argomenti previsti dal programma e di usare un linguaggio scientifico-clinico-professionale adeguato.

Per il modulo di Scienze Infermieristiche, la docente proporrà una verifica scritta con test a risposta multipla a cinque scelte di cui una sola corretta. Le/gli studenti che avranno acquisito un punteggio ≥ 18/30 potranno avvalersi di un colloquio orale per implementare la loro valutazione. Tali criteri verranno esplicitati in aula, nella prima ora di lezione come contratto formativo.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Le/gli studenti possono richiedere workshop opzionali per approfondire alcune specifiche tematiche di interesse.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- -La disciplina ostetrica. Teoria, pratica e organizzazione della professione. AAVV. McGraw-Hill Education. 2011
- -Infermieristica in area materno-infantile. Marchioni Publisher, The mcgraw-hill companies.
- -Ostetrica Autori: Costantini, Calistri, Editore Piccin
- -Mayes' Midwifery. Macdonald, Johnson. Elsevier. 2017-Corso di preparazione al parto. P.Maghella. Ed. Red
- -Primal Health: Understanding the Critical Period Between Conception and the First Birthday. M. Odent. Clairview
- -Birth and Breastfeeding: Rediscovering the Needs of Women During Pregnancy and Childbirth. M. Odent. Clairview
- -Saiani L, Brugnolli A. Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Sorbona Idelson Gnocchi; 2011.
- -Brunner, Suddarth. Infermieristica medico-chirurgica. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2015.
- -Materiale di studio (lezioni in pdf articoli, etc.) consegnato dai docenti